

25.1.2010

Comunicato Stampa

s i a

«Dietro c'è un ingegnere civile»

schweizerischer
ingenieur- und
architektenverein

société suisse
des ingénieurs
et des architectes

società svizzera
degli ingegneri
e degli architetti

swiss society
of engineers
and architects

La Società Ingegneri e Architetti (SIA) ha pubblicato un nuovo opuscolo per far conoscere ai giovani studenti la professione dell'ingegnere civile.

“Senza il lavoro degli ingegneri, donne e uomini, la nostra vita odierna non sarebbe pensabile. Traffico, energia, acqua, comunicazioni, costruzioni sicure e confortevoli; dietro a tutto ciò c'è un ingegnere. Le donne e gli uomini formati come ingegneri civili non sono esclusivamente dei precisi esecutori di calcoli o dei coscienziosi costruttori. Essi progettano al servizio della comunità e tenendo conto degli aspetti tecnici, ecologici ed economici, con equilibrate proposte danno forma alla costruzione delle infrastrutture. Per rispondere a queste esigenze lavorano in stretta collaborazione con architetti e ingegneri specialisti dell'ambiente, della geomatica, delle macchine e dell'elettronica, ma anche con economisti, sociologi e altri professionisti”.

Si apre così l'opuscolo “**Dietro c'è un ingegnere civile**” che la Società Ingegneri e Architetti (SIA) ha pubblicato in questi giorni nella versione in lingua italiana. La pubblicazione, già presentata negli scorsi mesi in tedesco e francese, è stata redatta dal Gruppo professionale ingegneri civili della SIA nel corso del 2009, con testi di Charles von Büren, giornalista specializzato e redattore. Essa ha lo scopo di orientare i giovani sulle caratteristiche di questa professione (indispensabile in molti settori della società moderna) e di invitarli a valutare la possibilità di intraprendere una simile formazione. Oggi in Svizzera c'è infatti carenza di ingegneri civili e c'è quindi una grande richiesta di nuovi professionisti in questo settore.

pr und information
selnaustrasse 16
ch 8027 zürich
044 283 15 15
044 283 15 16
siapresse@sia.ch

Comunicato Stampa

25.1.2010

sia

Il fascicolo, che conta 16 pagine in formato A4 e è ricco di informazioni e di fotografie a colori, inizia con una panoramica storica della professione e con la citazione di alcuni personaggi che nel XIX e nel XX secolo hanno contribuito in modo determinante alla formazione degli ingegneri civili. Indica poi i molteplici campi di attività in cui essi operano e le indispensabili collaborazioni che vengono stabilite con altre categorie di professionisti. Si sofferma in seguito sulla funzione e sulla forma delle opere, sulla necessità di saper lavorare in team, sulla capacità di coordinazione professionale, sulla qualità delle prestazioni e quella delle costruzioni, che devono durare nel tempo e essere adeguabili alle future necessità. L'opuscolo elenca le varie possibilità di formazione di base e le successive specializzazioni. Un ultimo capitolo propone alcuni spunti di riflessione sulla realizzazione di idee oggi entrate nel vissuto collettivo ma che ai primordi avevano suscitato reazioni diversificate: per esempio la costruzione delle gallerie ferroviarie elicoidali, la trazione a cremagliera per i treni, la costruzione delle autostrade in Svizzera, la realizzazione del nuovo metrò di Losanna.

Prossimamente l'opuscolo gratuito verrà messo a disposizione delle Scuole medie superiori del Canton Ticino. Lo stesso può sin d' ora essere ordinato per e-mail: bgi@sia.ch

schweizerischer
ingenieur- und
architektenverein

société suisse
des ingénieurs
et des architectes

società svizzera
degli ingegneri
e degli architetti

swiss society
of engineers
and architects

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi:

Avv. Walter Maffioletti, SIA

Selnaustrasse 16, 8027 Zurich

t +41 (0)79 699 60 83, walter.maffioletti@sia.ch

pr und information
selnaustrasse 16
ch 8027 zürich
044 283 15 15
044 283 15 16
siapresse@sia.ch